Ai ricercatori della Facoltà di Scienze MMFFNN

p.c. ai rappresentanti degli studenti in Consiglio di Facoltà

Cari colleghi,

dopo i recenti eventi interni alla nostra Facoltà, che hanno determinato una situazione di confusione e scarsa unità nella protesta, vi sono stati alcuni tentativi non andati a buon fine di ricomporre l'unitarietà della protesta in Facoltà. Stiamo continuando, nonostante la buona volontà di molti, a discutere tra di noi e perdiamo di vista l'obiettivo primario della protesta.

Noi ricercatori del Dipartimento di Scienze Chimiche, riuniti in assemblea, abbiamo perciò deciso di procedere secondo una linea che ci è sembrata essere la realizzazione di molte idee discusse nelle settimane recenti. La proposta dei ricercatori è stata approvata e sostenuta da tutto il corpo docente del DiSC.

Abbiamo deciso di chiedere una serie di azioni alla nostra Facoltà ed alle strutture locali (Dipartimenti) cercando nel contempo di salvaguardare la funzionalità minima dei corsi di studio nei quali operiamo. I problemi gravissimi di offerta didattica che si pongono per le lauree chimiche (o per altre dove operano ricercatori di Chimica), probabilmente simili a quelli di altre lauree, ci spingono a seguire questa strada, accogliendo così le comprensibili richieste che giungono da parte degli studenti (come è emerso ulteriormente nella assemblea studentesca di martedì 28 settembre).

I dettagli della nostra richiesta sono definiti nella pagina allegata. In sintesi: chiediamo il posticipo dell'inizio delle lezioni al 18 ottobre, offrendo una partecipazione ai bandi limitata (solo primo semestre/trimestre) e con carico didattico limitato. Chiediamo anche una serie di azioni dirette di protesta da parte della Facoltà e chiediamo che vengano mantenuti gli impegni verso azioni migliorative dello status attuale dei ricercatori.

Chiediamo a tutti i colleghi di supportare la richiesta di posticipo delle lezioni al 18 ottobre (per la nostra Facoltà) in ogni organo istituzionale (CdP, CdF, CCS, Dipartimenti).

Per quanto riguarda la partecipazione ai bandi, non vogliamo chiedere a tutti l'adesione secondo la modalità da noi prevista (presentazione delle domande solo per il 1° semestre/trimestre e limitate nell'impegno didattico): la condivisione di questa azione, per quanto auspicabile, sarà ovviamente libera scelta di ognuno.

I ricercatori del Dipartimento di Scienze Chimiche 29 settembre 2010